



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78 del 28/07/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLA CONSISTENZA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE GIURIDICA TRIENNIO 2016-2018

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di luglio in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 18.00.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Gambella Graziella	VICESINDACO	X	
Sanna Marco	ASSESSORE	X	
Piras Roberto	ASSESSORE		X
Bussu Rosita	ASSESSORE		X

e con l'assistenza del VICE SEGRETARIO COMUNALE Porru Mariangela.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06.06.2016, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)”;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 21.11.2011 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Premesso che l'ultimo contratto collettivo decentrato normativo sottoscritto dal Comune di Pabillonis risale al triennio 2013/2015, autorizzato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 117/2013;

Considerato che a tutt'oggi non è stato avviato il tavolo delle trattative per l'approvazione del CCDI parte economica per l'anno 2016;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005, che disciplina tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi.

Richiamato il quadro normativo di riferimento ed in particolare:

- l'art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006 così come novellato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni con L. 144/2014 concernente l'obbligo di riduzione progressiva della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla entrata in vigore della medesima normativa;
- l'art. 1, comma 236 della L. 208/2015 che testualmente dispone: “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della L. 07 agosto 2015, n. 124, [...] a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 costituiscono la base dei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis **disponeva**:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Verificato che in questo Ente nel periodo 2011-2014, non risultano cessazioni di personale e/o è stato superato il limite del fondo 2010 nel periodo 2011-2014 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Premesso che:

- il Comune di Pabillonis ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Patto di Stabilità” e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto criterio riduzione spesa mancante
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d’anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell’anno verrà certificato dall’Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Considerato che:

- è necessario fornire gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo relativamente all’anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d’ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Richiamato il disposto del D.L 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 art. 9 comma 21 il quale stabiliva il blocco del meccanismo di progressione automatica degli stipendi per gli anni 2011-2012 e 2013, prevedendo l’applicazione di tale istituto solo sotto il profilo giuridico, successivamente prorogato fino al 31.12.2014 dal D.p.r. 122/2013 come di seguito virgolettato “ a) le disposizioni recate dall’articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014.”

Accertato che il legislatore nazionale non ha stabilito ulteriori proroghe al dispositivo normativo di cui sopra;

Vista in merito, la deliberazione n. 218 del 08.06.2015 emanata dalla Sezione di controllo per la Lombardia, con la quale la scrivente Sezione ha reso un parere favorevole alla possibilità di effettuare progressioni economiche a partire dall’esercizio finanziario 2015 ... *omissis* “*le limitazioni al trattamento economico individuale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, aventi fonte nei commi 1 e 21 dell’art. 9 del citato D.L. n. 78 del 2010, hanno esaurito la propria efficacia precettiva il 31 dicembre del 2014*” *omissis*...

Ritenuto di:

a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all’anno corrente:

- autorizzazione all’iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell’art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate all’attuazione della specifica Legge Regionale *L.R. n.19* del 1997 da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia quantificate in € 3.685,60;
- autorizzare la delegazione trattante a valutare l’opportunità di avviare le procedure di progressione economica orizzontale nel limite massimo di un dipendente inquadrato nella categoria B, di un dipendente inquadrato nella categoria C e un dipendente inquadrato nella categoria D, nel rispetto della normativa nazionale vigente e delle disponibilità finanziarie nella parte stabile del fondo, precisando che l’importo massimo teorico, determinato su base annua, necessario per tale finalità è quantificato in € 3.570,96;
- ai sensi dell’art. 9 c. 2 bis secondo periodo del dl 78/2010 che prevede che “dall’anno 2016 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011/2014, si rimanda l’applicazione di tali calcoli alla determina di costituzione del fondo.
- autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica a rivalutare nel loro ammontare le risorse variabili individuate nel CCDI parte giuridica 2013/2015, di seguito specificate:

- Art. 17, comma 2, lett. f) – Compensi per attività di coordinamento categorie B
- Art. 17, comma 2, lett f) – Compensi per specifiche responsabilità categorie C
- Art. 17, comma 2 lett. f) – Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa
- l’indennità di rischio
- le indennità per maneggio danaro per gli agenti contabili
- i turni per la polizia municipale
- la reperibilità per lo stato civile, l’anagrafe e il servizio cimiteriale

- Gli importi destinati alla produttività dovranno essere destinati prevalentemente alla produttività in relazione agli obiettivi che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in

particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2016. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2010;

- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Ricordato che:

- prima della sottoscrizione definitiva, l'ipotesi di accordo dovrà essere espressamente approvata da questa Giunta Comunale.
- la sottoscrizione del contratto decentrato parte economica per l'anno in corso è subordinata alla stipula del nuovo contratto decentrato normativo;

Ricordato altresì che la sopra richiamata ipotesi di accordo dovrà, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 e dell'art. 55 del D.Lgs.150/2009, essere corredata da una relazione del revisore del conto con cui verrà verificata sia la compatibilità contabile (art. 40 comma 3-quinquies e art. 40-bis commi 1 e 4 del D.Lgs. 165/2001), sia la legittimità (art. 40-bis comma 7 del D.Lgs. 165/2001) dell'ipotesi di contratto di cui si propone l'approvazione ai fini della sottoscrizione definitiva.

Evidenziato che le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria previste dall'art. 40 comma 3 – sexies del D.Lgs 165/2001 dovranno essere redatte dal Revisore utilizzando gli schemi predisposti in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

PROPONE

Di incaricare la Delegazione Trattante di parte pubblica all'avvio dei lavori per l'elaborazione del contratto collettivo decentrato normativo per il personale dipendente del Comune di Pabillonis (CCDI) parte giuridica triennio 2016/2018, improntato al rispetto della normativa nazionale e dei CCNL vigenti;

Di autorizzare la Delegazione Trattante di parte pubblica a rivalutare nel loro ammontare le risorse variabili individuate nel CCDI parte giuridica 2013/2015, di seguito specificate:

- Art. 17, comma 2, lett. f) – Compensi per attività di coordinamento categorie B
- Art. 17, comma 2, lett f) – Compensi per specifiche responsabilità categorie C
- Art. 17, comma 2 lett. f) – Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa
- l'indennità di rischio
- le indennità per maneggio danaro per gli agenti contabili
- i turni per la polizia municipale
- la reperibilità per lo stato civile, l'anagrafe e il servizio cimiteriale

Di richiedere al Responsabile del servizio personale:

- la verifica del rispetto del disposto dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo del dl 78/2010 che prevede che “dall'anno 2016 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011/2014”;

Di autorizzare l'iscrizione delle risorse variabili per la costituzione del fondo per le risorse decentrate relativo all'anno 2016, così come di seguito riportato:

- art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate all'attuazione della specifica Legge Regionale *L.R. n.19* del 1997 da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia quantificate in € 3.685,60;

Di autorizzare la delegazione trattante a valutare l'opportunità di avviare le procedure di progressione economica orizzontale nel limite massimo di un dipendente inquadrato nella categoria B, di un dipendente inquadrato nella categoria C e un dipendente inquadrato nella categoria D, nel rispetto della normativa nazionale vigente e delle disponibilità finanziarie nella parte stabile del fondo, precisando che l'importo massimo teorico, determinato su base annua, necessario per tale finalità è quantificato in € 3.570,96;

Di esprimere gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2016 nei modi e nei termini riportati in premessa, tenuto anche conto dei limiti imposti dall'art. 9 comma 2-bis secondo periodo del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010;

Di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs 150/2009;

Di dare atto che:

- l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Revisore dei conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;
- l'ipotesi di contrattazione decentrata annua dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità agli indirizzi definiti al fine dell'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;

Di dare comunicazione alla R.S.U. Aziendale ed alle OO.SS. del presente atto

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata;

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con votazione unanime espressa in forma palese in conformità **DELIBERA**

Con separata e unanime votazione, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 28/07/2016

IL RESPONSABILE
F.TO ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 28/07/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO SINDACO RICCARDO SANNA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MARIANGELA PORRU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/07/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **28/07/2016** al **12/08/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 28/07/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 12/08/2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MARIANGELA PORRU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pabillonis, 28.07.2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
MARIANGELA PORRU